



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1034/11/VIII L.F. - PA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Na

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0007867/A

Del: 03/07/2008 09.16.08

Da: CR A: SEROC

Prot. n. 135

Napoli, 01 luglio 2008

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA E ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale premesso che:

la Recam SpA è una società operante nel settore della gestione dei servizi di bonifica e recupero ambientale la cui quota di partecipazione da parte della Regione Campania è pari al 51%, vedi DGRC n° 942 del 14.03.03 mentre il restante 49% risulta essere detenuto dalla Italia Lavoro SpA;

in una delle sedute del mese di Maggio u.s. la giunta regionale ha, di fatto, raccolto le richieste della Recam assegnandole ben 21 milioni di euro per sette nuovi progetti di bonifica ambientale che si vanno ad aggiungere agli oltre 49 milioni di euro già stanziati per la società partecipata in oggetto per la gestione del periodo di lavoro 2003 - 2008;

l'ulteriore assegnazione dei citati 21 milioni di euro, perlopiù provenienti da Fondi Fas (Aree sottoutilizzate), trova davvero poche giustificazioni soprattutto se si considera il rapporto assolutamente squilibrato tra Regione Campania e Recam, dal momento che si continua da anni ad erogare fondi ad una società che, seppur partecipata, si è contraddistinta per gli sprechi e le perdite in bilancio come già evidenziato dallo scrivente in precedenti interrogazioni alcune delle quali peraltro ancora oggi prive di risposta da parte dei Vostri uffici;

ancora una volta, dunque, ci troviamo a dover "fare i conti" con la Recam e, ancora una volta, sembrerebbe ormai cosa certa che gran parte dei nuovi fondi sarà utilizzato, come al solito, per nuove dubbie assunzioni, incarichi di consulenza sospetti, stipendi d'oro ecc.;

è dunque il caso di approfondire, almeno questa volta, il modus operandi degli amministratori della Recam e di mantenere alta la guardia verso tutti quei meccanismi che già in passato hanno generato fin troppi sospetti per i costi troppo alti dei servizi erogati, tanto da allarmare finanche lo stesso Assessore all'Ambiente che fino all'ultimo momento, cioè fino a quando è stata la giunta regionale a decidere diversamente costringendo l'Assessore ad un clamoroso dietrofront, sembrava fermamente intenzionato a bloccare l'erogazione delle risorse;

Sen. Diodato
02/07/08
Mcd. 19

Interroga

Il Presidente della regione Campania e l'Assessore all'Ambiente per conoscere:

1. Quali siano i reali motivi che hanno finito per indurre l'Assessore all'Ambiente a ritornare sui suoi passi adottando un provvedimento che egli stesso aveva messo in discussione e che prevedeva l'assegnazione di ulteriori 21 milioni di euro alla Recam.
2. Quali siano nello specifico i progetti che hanno comportato lo stanziamento dei citati 21 milioni di euro per la Recam ed in quale modo siano stati suddivisi i fondi in oggetto.
3. Quale sia, ad oggi, il numero di dipendenti della Recam ivi compresi i dipendenti distaccati e/o comandati presso enti pubblici (Regione Campania compresa) con relativo elenco nominativo e specificazione della data di assunzione e di distacco e/o comando, e delle funzioni attuali e di provenienza con ricostruzione storica di carriera.
4. Se alla luce delle attività che la Recam ha svolto nel passato e soprattutto dei nuovi fondi ad essa assegnati, siano state effettuate negli ultimi mesi nuove assunzioni e/o siano stati affidati ulteriori incarichi di consulenza oppure, come appare ancora più probabile, ci siano intenti di tal genere in itinere, anche al fine di rendere finalmente trasparente la gestione di una delle società partecipate della Regione Campania più discusse e che da sempre si contraddistingue per i costi di gestione, anche e soprattutto del personale e dei consulenti, troppo alti.
5. i curricula dei professionisti già impiegati dalla RECAM negli anni passati in modo da poter attingere notizie utili ed approfondite sulla natura dei reiterati incarichi e verificare se continueranno ad attingere anche per quanto riguarda i nuovi progetti dal "pozzo Recam".
6. Quali siano gli emolumenti percepiti annualmente dall'Amministratore Delegato di Recam e quali gli atti sottoscritti dallo stesso in merito ad assunzioni ed incarichi di consulenza conferiti negli ultimi due anni.

On. Pietro Diodato





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

Prot. n. ⁸⁹²813/S.G.

Al Presidente della
VII Commissione consiliare permanente

S E D E

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'interrogazione a risposta scritta, (reg. gen. n. 1034/1) presentata dal Consigliere Pietro Diodato su argomento di competenza della Commissione da Lei presieduta.

Napoli, 4 luglio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

P. A.



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

Prot. n. 924/S.G. 10 LUG. 2008

Al Capo Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale della Campania
dott.ssa Maria Grazia Falciatore

N A P O L I

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 1026/1	a firma del Consigliere Rivellini,
reg. gen. n. 1027/1	a firma del Consigliere Pica;
reg. gen. n. 1028/1	a firma del Consigliere Martusciello;
reg. gen. n. 1029/1	a firma del Consigliere Martusciello;
reg. gen. n. 1030/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1031/1	a firma del Consigliere Ronghi;
reg. gen. n. 1032/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1033/1	a firma del Consigliere Ronghi;
reg. gen. n. 1034/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1035/1	a firma del Consigliere Brusco.

Cordialmente

Napoli, 4 luglio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta